



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Trieste

Prot. 91/2020 int (estratto)
OdS 16/2020

Il Procuratore della Repubblica f.f.

- letto il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, segnatamente l'articolo 83, ed il DPCM 1 aprile '20, e richiamato il provvedimento n. 81/2020 dd. 19 marzo '20, e ritenuto che risulta opportuno rivalutare e modificare alcuni dettagli, peraltro secondari

omissis

viene prevista a fini sanitari/preventivi :

- a) la **parziale chiusura all'accesso fisico del pubblico** -cfr. D.L. 17 marzo 2020 n. 18, art. 83, co. 7 lett. a) e b), che paiono fin d'ora applicabili- con l'unica eccezione dell'Ufficio Ricezione atti; dunque, **nessuno dovrà venire/circolare negli uffici della Procura situati al II ed al III piano**, salvo appuntamento; e per *nessuno* si intende proprio ed esattamente nessuno, nemmeno addetti di altre PP.AA.;

omissis

Tenuto inoltre conto che eventuali richieste di terzi (pubblico, avvocati) non in questa sede contemplate o eventuali richieste formulate al personale da parte di chi non dispone di PEC (di chiarimenti, di accesso straordinario) potranno venire inviate a mezzo mail ordinaria a ciascun interessato (es.: "mario.rossi@giustizia.it"); in sostanza, si tratta del metodo della **prenotazione** -cfr. D.L. 17 marzo 2020 n. 18, art. 83, co. 7 lett. c), e l'eventuale accesso (se reputato non differibile) sarà **scaglionato** in modo da evitare assembramenti.

omissis

In sintesi:

- **l'accesso al pubblico è precluso, senza eccezioni, e salvo appuntamento concordato con il PM, *tranne* che all'Ufficio Ricezione atti (v. oltre) che rimarrà aperto dalle 9 alle 11;**
- ***non* è invece precluso l'invio di istanze, richieste, etc., sempre veicolate attraverso il suddetto Ufficio Ricezione atti;**

omissis

Circa l'Ufficio Ricezione atti

DISPONE

1. che continui l'invio da parte di chiunque delle CNR a mezzo **PEC** (s'intende: **soltanto a mezzo PEC**) salvo che rechino allegati voluminosi (da valutare da parte di chi li deve inviare; indicativamente, le PEC non dovrebbero superare i 20 fogli). Le CNR verranno perciò inviate all'Ufficio Ricezione atti, possibilmente nell'attuale (provvisorio) orario di apertura dello sportello dalle ore 9 alle ore 11;

2. che restino **esclusi** dall'invio a mezzo PEC :

- a. gli atti che necessitano di convalida (arresti, sequestri), e quelli afferenti a decessi con salma a disposizione dell'A.G., i quali verranno depositati esclusivamente in forma cartacea ed in originale”;
- b. le CNR 'ponderose' o con molti allegati

Questa specifica direttiva riguarda anche i c.d. “seguiti”, che verranno anch'essi trasmessi a mezzo posta certificata salvo, appunto, che siano ponderosi.

L'unico indirizzo valido per quanto sopra è:

ricezioneatti.procura.trieste@giustiziacert.it

Per gli atti che restano esclusi dalla PEC, e che quindi verranno depositati a mani in cartaceo, **si invita a limitare il numero degli accessi ed il numero delle persone che li portano.**

Le altre AA.GG. (es.: Tribunale di Sorveglianza) e le varie P.A (INPS, Comune, etc.) possono depositare a mezzo PEC (con i medesimi limiti esposti per le CNR), anche istanze *non* urgenti; ma sempre ed esclusivamente facendole transitare dalla Ricezione atti, quindi: senza accesso fisico al II ed al III piano.

I privati (avvocati, CTU, querelanti) possono depositare, possibilmente a mezzo PEC, anche istanze *non* urgenti; ma sempre ed esclusivamente facendole transitare dalla Ricezione atti, quindi: senza accesso fisico al II ed al III piano.

Sono pertanto preclusi, ed anzi **vietati gli accessi di persone ad altri Uffici**: alla segreteria unica, all'Ufficio esecuzioni, agli addetti alle liquidazioni, all'Ufficio udienze, agli addetti al 415 bis c.p.p. (Polizia locale), al settore civile, etc.; questi Uffici -che non erogano servizi urgenti (salvo tanto comprovate quanto eccezionali urgenze, che verranno valutate caso per caso dal Procuratore) ed in generale tutti gli uffici diversi dalla Ricezione atti- **restano chiusi al pubblico perlomeno fino al 15 aprile (compreso)**, oppure fino a nuova disposizione; il che comporta che eventuali istanze ad essi destinate (per es., richieste di liquidazione, richieste di copie di fascicoli, etc.) vanno indirizzate alla Ricezione atti con le modalità di accesso elettronico da remoto (v. oltre) ogniqualvolta sia possibile;

quindi, si ripete che per ridurre l'accesso e la circolazione di persone (e, di conseguenza, il rischio sanitario), ogni atto, istanza, etc., indirizzato alla Procura della Repubblica debba transitare **solo ed esclusivamente dall'Ufficio ricezione atti;**

omissis

Si richiamano infine espressamente tutte le norme igieniche già diffuse ed in particolare quelle intese al mantenimento di una **“distanza sociale” di almeno un metro** (DPCM 8/3/20, all.to 1) fra ogni persona che acceda a questo Ufficio ed il personale ivi in servizio nonché tra il personale stesso: **sempre, senza eccezioni.**

Si comunichi:

al Prefetto di	TRIESTE
al Questore di	"
al Comandante Provinciale dei Carabinieri	TRIESTE
al Comandante Provinciale della Guardia di Finanza	TRIESTE
al Comandante Provinciale dei VV.FF.	TRIESTE
al Capo della Sezione della D.I.A.	"
al Comandante del ROS	UDINE
al Comandante del NOP (interforze)	"
al Comandante del NAS	"
al Comandante del NOE	"
al Comandante del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale (CC)	"
agli Uffici di Polizia Locale del Circondario	TRIESTE
al Comandante della Capitaneria di Porto	"
al Corpo Forestale Regionale	"
al Dirigente del Compartimento Polizia Stradale	"
al Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria	"
al Dirigente del Compartimento Polizia Postale e Comunicazioni	"
al Dirigente del Settore di Polizia Frontiera Terrestre	"
al Dirigente del Settore di Polizia Frontiera Marittima	"
all'Ordine degli Avvocati	"
 nonché	
ai Responsabili delle Aliquote della Sezione di P.G.	"

Trieste, 6 aprile 2020

Il Procuratore della Repubblica f.f.
dr. Federico FREZZA

